

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 1 di 4

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE: MORENO BAGARELLO

CLASSE: I

SEZIONE: BC

MATERIA: LATINO

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

Nelle prime settimane di scuola la classe, mediamente, è sembrata accogliere in modo positivo le proposte didattiche, mostrando un comportamento corretto e un atteggiamento collaborativo nei confronti dell'insegnante. Discrete sono apparse anche la motivazione ad apprendere e la partecipazione durante le lezioni. L'osservazione degli alunni durante le attività e le prime verifiche inducono a ritenere che tra gli aspetti da migliorare (e in cui la classe ha mostrato una certa disomogeneità) vi sia in particolare la messa a punto di un efficace metodo di studio.

2) OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

L'insegnamento di latino guarderà a competenze linguistiche specifiche che comprendono la possibilità di confrontare le lingue classiche con quella italiana e con altre lingue europee, di ricostruire etimologie di termini italiani e stranieri, di tradurre in italiano appropriato ed efficace testi antichi, di contestualizzare e valutare in prospettiva storica alcuni importanti temi di civiltà romana e greca. A tale scopo si lavorerà all'acquisizione delle seguenti conoscenze e alla maturazione delle seguenti abilità:

CONOSCENZE

fonetica della lingua latina e caratteristiche dell'alfabeto; morfologia delle parti del discorso; nozioni di sintassi della frase semplice e del periodo; un congruo numero di termini frequentemente usati nel latino letterario; nozioni di civiltà greco-romana, soprattutto con riferimento ai testi in lingua tradotti;

ABILITÀ

leggere ad alta voce testi latini con disinvoltura, rispettando l'accentazione; riconoscere in testi latini le diverse parti del discorso, nella loro flessione se variabili, comprendendone la funzione; riconoscere nei testi letti alcuni importanti costrutti sintattici tipici del latino comprendendone la funzione; comprendere (grazie alle conoscenze grammaticali acquisite e tramite l'uso del vocabolario) il significato di testi latini di difficoltà adeguata alla maturità e alle conoscenze linguistiche/antichistiche acquisite e riferirlo in modo corretto oralmente/per iscritto; riconoscere e valutare in modo corretto nei testi letti importanti aspetti di civiltà, cultura letteraria e materiale.

3) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SUDDIVISA PER QUADRIMESTRI

Quadrimestre (scansione indicativa)*	CONTENUTI
Fonetica	
I	Alfabeto e pronuncia. Divisione e quantità delle sillabe. Accento.
Morfologia	
Il sostantivo	
I	Prima declinazione (forme regolari e particolarità).
I	Seconda declinazione (forme regolari e particolarità).

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 2 di 4

I	Terza declinazione (forme regolari e particolarità).
I-II	Quarta declinazione (forme regolari e particolarità).
II	Quinta declinazione (forme regolari e particolarità).
II	Sostantivi composti, indeclinabili, difettivi, di origine greca (indicazioni essenziali).
L'aggettivo	
I	Aggettivi della prima classe, aggettivi possessivi, aggettivi pronominali.
I	Aggettivi della seconda classe (forme regolari e particolarità).
I-II	Aggettivi indeclinabili e difettivi.
II	Gradi di comparazione dell'aggettivo (eventuali prime indicazioni)
L'avverbio	
I	Principali negazioni.
I-II	Avverbi derivanti da aggettivi (formazione e indicazioni per la consultazione del dizionario).
I-II	Altri avverbi di uso frequente (le forme più importanti; indicazioni per la consultazione del vocabolario).
II	Gradi di comparazione dell'avverbio (prime indicazioni).
Il pronome	
I	Pronomi personali; pronomi riflessivi; il pronome-aggettivo determinativo <i>is, ea, id</i> .
II	Pronomi-aggettivi dimostrativi e pronomi-aggettivi determinativi (completamento).
II	Pronomi relativi.
Preposizioni e congiunzioni	
I-II	Principali preposizioni (contestualmente allo studio della sintassi di frase: v. <i>infra</i>).
I-II	Principali congiunzioni coordinanti.
I-II	Principali congiunzioni subordinanti (contestualmente allo studio della sintassi del periodo: v. <i>infra</i>).
Il verbo	
I	Tempi del modo indicativo, imperativo e infinito, attivi e passivi, delle quattro coniugazioni regolari, di quella mista e del verbo <i>sum</i> .
I-II	Tempi del modo congiuntivo, attivo e passivo, delle quattro coniugazioni regolari, di quella mista e del verbo <i>sum</i> .
I-II	Il participio presente, perfetto e futuro.
I-II	I composti del verbo <i>sum</i> .
II	Il supino attivo e passivo.
II	Alcuni verbi irregolari.
Sintassi	
Sintassi di frase	
I-II	Uso di base delle parti del discorso trattate dal punto di vista morfologico.
I-II	Il concetto di valenza: corretta consultazione del vocabolario e individuazione dei casi e dei costrutti preposizionali richiesti direttamente da verbi, aggettivi, sostantivi.
I	Principali elementi della frase: soggetto, predicato verbale e nominale, complementi di specificazione, di termine, oggetto, di vocazione, di mezzo, di causa, di modo, di compagnia e di unione, di luogo, di agente e di causa efficiente, predicativo del soggetto e dell'oggetto, di materia, di argomento, di tempo, di fine, di vantaggio, partitivo,
I-II	Complementi di qualità, di limitazione, di stima, di prezzo, di abbondanza, di privazione, altri costrutti di uso frequente.
I	Dativo di possesso.
I-II	Usi dei participi presente, perfetto e futuro.
I	Il congiuntivo esortativo.
I	L'imperativo negativo.
I	Uso della forma passiva in senso impersonale.
II	Sintassi della comparazione (prime indicazioni)
Sintassi del periodo	
I	Le proposizioni causali (oggettive e soggettive).
I-II	Le proposizioni temporali all'indicativo introdotte da <i>cum/ubi/ut</i> .
I-II	Le proposizioni finali.
I-II	Completive con <i>ut</i> + congiuntivo.
II	Le proposizioni consecutive.
II	<i>Cum</i> + congiuntivo.
II	Usi dell'infinito e proposizioni infinitive.

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 3 di 4

Lessico	
I-II	Acquisizione graduale – contestualmente allo studio della grammatica e all'esercizio di traduzione – di un congruo numero di vocaboli di uso frequente nel latino letterario. La riflessione sul lessico durante la lettura di testi potrà costituire occasione per soffermarsi su alcuni temi rilevanti di civiltà greco-romana.

* La scansione temporale per quadrimestri è puramente indicativa e potrà subire variazioni in base a necessità didattiche emerse *in itinere*.

4) RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Durante le lezioni della disciplina, preliminare e/o contestuale all'esame di forme e costrutti latini sarà la trattazione/ripresa/consolidamento di temi di grammatica italiana necessari alla padronanza di quelle convenzioni classificatorie e terminologiche utili allo studio di entrambe le lingue.

5) INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

Tra gli interventi di recupero ipotizzati:

- discussione delle verifiche corrette ed esame degli errori;
- ripresa/consolidamento/approfondimento di argomenti in classe, durante l'anno scolastico, secondo le necessità emerse *in itinere*;
- eventuali attività di recupero organizzate dalla scuola.

6) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

Durante le lezioni gli alunni potranno essere impegnati nelle seguenti attività:

- annotazione guidata di appunti durante le lezioni frontali e/o dialogate;
- selezione delle informazioni nei testi adottati e in altri testi forniti dall'insegnante;
- lettura in classe, analisi, traduzione e commento di testi in lingua;
- esercitazioni in classe di conoscenza della lingua e di traduzione;
- correzione in classe delle esercitazioni assegnate per casa;
- analisi in classe delle verifiche corrette ed esame degli errori.

7) MATERIALI DIDATTICI

Durante le lezioni saranno impiegati i seguenti testi adottati:

- Bove. S. – Aloisi R. – Pagliani P., *La lingua delle radici. Teoria*, Petrini;
- Bove. S. – Aloisi R. – Pagliani P., *La lingua delle radici. Esercizi 1*, Petrini.

Potranno essere anche utilizzati:

- dizionari, grammatiche e altre opere di consultazione;
- estratti da articoli/saggi/opere in tema di lingua e civiltà latina;
- trascrizioni di testi in lingua latina;
- altri testi predisposti dal docente;
- strumenti multimediali.

8) ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

Non sono previste al momento attività integrative.

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 4 di 4

9) TIPOLOGIA E NUMERO DI VERIFICHE

Per la valutazione della capacità di traduzione: prove scritte di versione dal latino (almeno due prove nel primo quadrimestre, almeno tre nel secondo). Per valutare la padronanza della teoria grammaticale: colloqui e test/questionari scritti (in linea con quanto pubblicato nel piano di dipartimento almeno due prove, tra colloqui e questionari scritti, per quadrimestre).

10) CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione delle prove di traduzione e delle verifiche orali si rimanda alle griglie pubblicate nel piano di lavoro del Dipartimento di lettere.

Nei questionari scritti potranno anche essere proposti domande/esercizi con attribuzione di punteggio, calcolo della percentuale di punti ottenuti rispetto al totale e conversione in decimi.

Padova, 29 ottobre 2016

IL DOCENTE
Moreno Bagarello

.....